
Minute incontro allargato Presidenti RSN del 16 Giugno 2020

Presenti alla riunione

Gabriella De Lucia, Ilaria Musella, Vito Mennella, Andrea Melandri, Amata Mercurio, Roberto De-carli, Mariateresa Crosta, Silvia Leurini, Paolo Romano, Melania Del Santo, Salvatore Orlando, Deborah Busonero, Fabrizio Vitali. Alle 16:30 si aggiunge Ugo Becciani.

Discussione

Deborah Busonero espone per RSN5 le ragioni della richiesta di questa riunione allargata. RSN5 ritiene opportuno chiedere un incontro con la dirigenza (DS e rappresentanti CDA) per chiarire e regolare i rapporti bottom-up. Ritiene inoltre importante avere un coordinamento tra i 5 raggruppamenti almeno negli aspetti procedurali e di discussione con la dirigenza (sia DS che CDA) e con la comunità, attivando un modo di procedere condiviso. RSN5 propone, come ipotesi di lavoro, un “tavolo permanente” trasversale che includa per es. i presidenti e un sottoinsieme dei coordinatori, da mantenere per ogni intervento/evento/iniziativa. Un esempio di questo tipo è stato seguito per il lavoro di revisione del Piano Triennale. Un secondo punto è relativo al come essere collettori di progetti innovativi e/o idee che favoriscano la crescita professionale, valorizzazione della carriera, e l’attrazione di risorse esterne verso INAF (es. trasferimento tecnologico, progetti europei PON/POR, Progetti MIUR e MISE ecc..).

La discussione si focalizza inizialmente sulla richiesta di istituire un tavolo allargato permanente. I presidenti RSN1, RSN2 e RSN3 prendono a turno la parola esprimendo perplessità nei confronti di tale iniziativa: di fatto, il canale di comunicazione tra i diversi RSN c’è già ed è rappresentato dai presidenti. Condividono la stessa opinione la maggior parte degli altri coordinatori locali che partecipano alla riunione. Tutti i presidenti concordano unanimemente sulla necessità di riunioni frequenti (tra di loro e con tutti i coordinatori locali), in modo da garantire una continuità di azioni e dare ad esse maggiore incisività. Tutti i presenti sono d’accordo nell’aver gruppi di lavoro inter-RSN e/o allargati ad altri coordinatori locali da costruire di volta in volta, quando necessario (un esempio positivo è stato dato dal recente lavoro di revisione del Piano Triennale). Si concorda di perseguire questa strada e cercare di mantenere una cadenza almeno mensile per le riunioni tra presidenti RSN.

La discussione si sposta quindi sul ROF recentemente approvato dal CdA. Tutti i presenti ritengono opportuno seguire con attenzione la stesura dei disciplinari che regolano il flusso decisionale soprattutto per quanto riguarda l’azione propositiva. In particolare i presenti concordano sulla assoluta necessità di chiedere un incontro con la DS e le UTG per definire la predisposizione del fascicolo denominato “Disciplina per la regolamentazione dei rapporti tra i CSN e la DS”. In base al ROF, i comitati predispongono e aggiornano tale fascicolo. RSN1 ritiene opportuno e auspica che la discussione relativa a tale fascicolo abbia inizio fin da subito all’interno di ciascun comitato. Si discute anche della necessità di avviare il prima possibile la discussione sulla struttura della prossima versione del Piano Triennale, in modo da poter avviare il prima possibile la necessaria interazione, anche attraverso quei forum di discussione di cui si parla nel ROF, con la comunità di riferimento. Anche a tale proposito, sarebbe utile avere una riunione dedicata con il DS e all’interno dei CSN.

I presidenti scriveranno immediatamente un messaggio a al DS (Filippo Maria Zerbi) focalizzato sui due punti di cui sopra.

Si discute anche del verbale della prima riunione del CS e della dichiarata volontà di organizzare una riunione con i presidenti dei RSN. In particolare si discute se tale riunione possa rappresentare un problema nei confronti della separazione delle funzioni tra i vari organi dell'INAF. La maggioranza dei presenti valuta positiva l'apertura del CS e ritiene che il confronto possa avvenire e sia utile nei limiti dei propri doveri/compiti istituzionali.

Si discute infine di possibili iniziative da parte dei RSN che avviino concretamente il processo di discussione e condivisione delle attività di ricerca, dei progetti e delle istanze di interesse per l'Ente di cui si parla nello Statuto. Si valuta positivamente la recente esperienza con i promotori di CUBES che hanno "utilizzato" i RSN come canale di comunicazione con la comunità per una presentazione degli obiettivi e potenzialità del nuovo strumento, recentemente entrato in fase A. Si menziona anche il recente meeting sull'utilizzo futuro di VST, come esempio di progetti per i quali i comitati RSN rappresentano un forum tematico di discussione circa l'interesse della comunità. Si parla della possibilità di prendere contatti con il comitato organizzatore e l'UTG.

La riunione si conclude alle 16:50